

Tassi di mortalità/morbosità e stima dei casi evitati dalla vaccinazione

Il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie del Ministero della Salute ha valutato l'impatto e i benefici ottenuti dalle vaccinazioni in Italia e ha pubblicato i risultati nell'articolo *"The impact of immunization programs on 10 vaccine preventable diseases in Italy: 1900-2015"* (Vaccine 2018;36: 1435-1443).^{5A}

I dati ottenuti indicano che grazie alle vaccinazioni contro difterite, tetano e poliomielite (le tre malattie infettive con la mortalità più elevata nel secolo scorso) sono state prevenute oltre 70.000 morti^{5B} (Tabella I) e, grazie alle vaccinazioni universali, sono stati evitati oltre 4 milioni di casi. Di questi, circa il 35% avrebbe riguardato i bambini nei primi anni di vita. La difterite è stata la malattia con il maggior numero di casi evitati, seguita da parotite, varicella e morbillo (Tabella II).^{5C}

TABELLA I

Malattia prevenibile con vaccinazione	Prima dell'introduzione della vaccinazione		Dopo l'introduzione della vaccinazione		Numero di morti evitate
	Periodo di valutazione	Tasso di mortalità (N°/100.000 ab)	Periodo di valutazione	Tasso di mortalità (N°/100.000 ab)	
Difterite	1900-1938	53,03	1939-2012	11,42	27.503
Tetano	1900-1962	1,45	1963-2012	0,39	34.946
Poliomielite	1929-1963	5,23	1964-2012	0,06	10.799

Tabella I. Tassi di mortalità (numero di casi/100.000 abitanti) e stima dei morti evitati grazie alla vaccinazione. (Fonte: Istituto Superiore di Sanità/Epicentro)^{5D}

TABELLA II

Malattia prevenibile con vaccinazione	Prima dell'introduzione della vaccinazione		Dopo l'introduzione della vaccinazione		Numero di casi evitati
	Periodo di valutazione	Tasso di morbosità (N°/100.000 ab)	Periodo di valutazione	Tasso di morbosità (N°/100.000 ab)	
Difterite	1901-1938	53,03	1939-2015	11,42	1.832.142
Tetano	1955-1962	1,45	1963-2015	0,39	30.818
Poliomielite	1925-1963	5,23	1964-2015	0,06	198.279
Epatite B	1987-1990	5,52	1991-2015	2,53	41.675
Pertosse	1925-1994	42,79	1995-2015	3,97	234.958
Morbillo	1901-1998	183,16	1999-2015	5,93	277.417
Parotite	1936-1998	60,45	1999-2015	13,11	1.026.714
Rosolia	1970-1998	35,94	1999-2015	2,61	226.478
Varicella	1925-2002	86,91	2003-2015	124,65	679.512
Meningococco	1976-2004	0,84	2005-2015	0,27	1.563

Tabella II. Tassi di morbosità (frequenza di una determinata patologia: numero di casi/100.000 abitanti) e stima dei casi evitati grazie alla vaccinazione. La vaccinazione contro la pertosse è stata raccomandata dal 1961, ma la copertura è rimasta bassa fino al 1995 (introduzione nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale, PNPV). La vaccinazione contro il morbillo è stata introdotta nel 1976, quella per la parotite nel 1982 e quella per la rosolia nel 1972. La copertura vaccinale è rimasta sempre bassa fino al 1999 quando la vaccinazione combinata MPR (Morbillo, Parotite, Rosolia) è stata inclusa nel PNPV. La vaccinazione contro la varicella è stata introdotta soltanto in 8 Regioni con una copertura vaccinale nazionale del 30%. (Fonte: Istituto Superiore di Sanità/Epicentro)^{5E}